

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

nello Statuto Comunale all'art. 13 comma 4, viene sottolineato come tra i compiti dell'amministrazione comunale vi siano anche quelli di favorire una corretta convivenza tra uomo e animale, attività da svolgere anche in collaborazione con altri enti e associazioni protezioniste per la piena attuazione delle leggi relative agli animali di affezione;

l'amministrazione comunale di San Donato ha emesso negli scorsi anni alcune ordinanze finalizzate alla tutela delle specie animali:

- Ordinanza n. 67 del 1991 "Divieto di maltrattamento agli animali",
- Ordinanza n. 68 del 1992 "Circolazione dei cani";
- Ordinanza n. 63 del 1997 "Disciplina di utilizzo di animali vivi",

nel Regolamento Comunale del Verde all'art. 30 "Regole di comportamento per animali d'affezione" sono previste norme relative al comportamento da tenere per i possessori di cani sul territorio comunale;

Preso atto:

che il Comune di San Donato Mil.se promuove e sostiene iniziative ed interventi rivolti alla conservazione degli ecosistemi e degli equilibri biologici che interessano le popolazioni di animali;

Visti:

- il contenuto della Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali proclamata il 15 ottobre 1978 presso la sede dell'Unesco a Parigi, che prevede e riconosce a tutte le specie animali diritti e dignità;

- la Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione firmata a Washington del 3 marzo 1973;

- quanto previsto nelle direttive comunitarie: 91/628/Cee protezione degli animali durante il trasporto, 86/609/Cee protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o altri fini scientifici;

- l'art. 3 del D.P.R. 31 marzo 1979 in materia di vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n.320 denominato "Regolamento di Polizia Veterinaria";

- quanto previsto dalla legge quadro 14 agosto 1991 n. 281 e la legge regionale n. 30/1987 finalizzata alla tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del fenomeno del randagismo;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2003 "Recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy";

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 532 che recepisce la direttiva 91/628/Cee, relativa alla protezione degli animali durante il trasporto così come modificato dal Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 388;

- quanto previsto nella legge 7 febbraio 1992 n. 150 "Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975 n. 874 e del Regolamento (Cee) n. 3626/82 e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire danno per la salute e l'incolumità pubblica;

- il Decreto Legislativo 27 gennaio n. 116 “Attuazione della direttiva n.86/609/Cee in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- quanto contenuto nella Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- l’art. 70 del Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 “Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”, l’art. 129 del Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635 “Regolamento per l’esecuzione del Testo Unico di Pubblica Sicurezza” e relativa circolare del Ministro dell’Interno 3 ottobre 1994 n.559/LEG/200.112.bis interpretativa del Decreto Legislativa 13 luglio 1994 n. 480;
- il contenuto della legge 20 luglio 2004 n. 189 “Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”.
- il Codice Penale agli articoli 544-bis, 544 ter, 544-quater,544-quinquies, 544-sexies, 638, 672 e 727;

Esaminato il Regolamento Comunale per il Benessere degli Animali e per una Migliore Convivenza con la Collettività Umana”, predisposto dall’Ufficio Ecologia/Sportello del Verde, che disciplina la tutela del patrimonio faunistico, selvatico e domestico presente sul territorio in rapporto alla popolazione umana esistente nel Comune di San Donato Mil.se.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento Comunale per il Benessere degli Animali e per una Migliore Convivenza con la Collettività Umana”, nel testo allegato alla presente deliberazione che consta di n. articoli 53, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.